

DOTTORATO DI RICERCA

Il Dottorato di ricerca è un titolo accademico post-lauream valutabile principalmente nell'ambito della ricerca scientifica. Ciascun corso può fare riferimento ad un settore o ad una aggregazione di settori scientifico disciplinari. La formazione del dottore di ricerca è finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione: gli obiettivi formativi e i programmi di studio sono determinati dagli organi accademici, che ne danno pubblicità per assicurare ampio confronto nell'ambito della comunità scientifica.

L'accesso al dottorato è disciplinato da un bando di concorso, per esami, secondo le scadenze e le modalità indicate nel bando medesimo.

Il bando è emanato dal Rettore dell'Università Sede Amministrativa che ne cura la pubblicità e la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale; il Rettore nomina con proprio decreto la commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati, composta da tre membri scelti tra professori e ricercatori di ruolo, eventualmente integrati da uno o due esperti, anche stranieri.

I corsi di dottorato hanno durata non inferiore a tre anni e sono finalizzati all'acquisizione ed approfondimento delle metodologie per la ricerca scientifica attraverso lo svolgimento di attività di ricerca anche mediante soggiorni di studio all'estero e stage presso enti pubblici e privati. Essi forniscono le competenze necessarie per esercitare presso Università, enti pubblici o soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione. I corsi di dottorato di ricerca sono istituiti dall'Università anche in consorzio con altri Atenei o mediante la stipula di convenzioni con enti pubblici o privati.

A ciascun dottorando viene assegnato un tutor con funzione di guida e relatore che lo segue nell'attività di studio e di ricerca.

Alla fine di ciascun anno di corso, il dottorando presenta una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al Collegio dei docenti. Il Collegio valuta la validità della ricerca e l'assiduità della frequenza e propone l'ammissione all'anno successivo o l'esclusione dal proseguimento del corso.

Gli iscritti al dottorato, possono svolgere periodi di formazione presso Università o Istituti di ricerca italiani o stranieri; tali periodi non possono essere superiori alla metà del periodo previsto per il conseguimento del titolo. Per i periodi fino a sei mesi è richiesta l'autorizzazione scritta del coordinatore, per periodi superiori a sei mesi è necessaria motivata relazione del collegio dei docenti.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca coloro i quali siano in possesso, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o della laurea specialistica/magistrale (nuovo

ordinamento) ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

I cittadini comunitari ed extracomunitari in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno, unitamente alla domanda di concorso, fare espressa richiesta di equipollenza al Collegio docenti del corso di dottorato cui intendono concorrere corredando l'istanza dei documenti necessari, le stesse disposizioni valgono per i cittadini italiani in possesso del titolo accademico straniero che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana.

I cittadini extracomunitari che superano le prove d'esame sono ammessi al dottorato senza borsa di studio.

L'esame di ammissione consiste in due prove, una scritta e una orale, intese ad accertare le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica nei settori attinenti al corso di Dottorato. È compresa nella prova orale una verifica della lingua straniera conosciuta dal candidato.

E' ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60; la prova orale si intende superata solo se il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 40/60.

I candidati sono ammessi al corso secondo l'ordine della graduatoria, fino alla concorrenza dei posti disponibili.

Gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca non possono essere contemporaneamente iscritti ad altro corso universitario (Laurea, DU, Scuole di specializzazione, Corsi di perfezionamento, perfezionamento all'estero e ad altro dottorato).

I titolari di assegni di ricerca possono frequentare, anche in deroga al numero determinato, al pari degli iscritti, corsi di dottorato per i quali abbiano superato le relative prove di ammissione. L'ammissione alla frequenza al corso di dottorato per il conseguimento del titolo è in ogni caso subordinata all'accertamento, da parte del CDD, dell'appartenenza delle tematiche del corso di dottorato con quelle del Settore per il quale è attribuito l'assegno.

Gli iscritti ai corsi di dottorato sono tenuti al versamento di tasse e contributi nella misura pari al contributo massimo previsto per gli studenti iscritti ai corsi universitari. Sono esonerati dal predetto versamento i dottorandi che godono di una borsa di studio in quanto utilmente collocati in graduatoria previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella graduatoria stessa, e che hanno un reddito personale lordo annuo non superiore a euro 12.000,00.

L'Università definisce per ciascun corso di dottorato il numero di borse da attribuire e la loro durata è pari a quella del corso a cui si riferisce. Per conseguire il titolo di dottore di ricerca – rilasciato dal Rettore – occorre superare un esame finale, che può essere ripetuto una sola volta. La tesi finale

può anche essere redatta in lingua straniera previa autorizzazione del collegio dei docenti. La nostra Facoltà, per il XXIV ciclo, ha proposto di attivare i seguenti dottorati di Ricerca con Sede Amministrativa presso l'Università di Catania:

Diritto commerciale (Coordinatore R. Pennisi).

Il corso di Dottorato di ricerca in Diritto Commerciale è stato istituito dall'Università di Catania, in consorzio con le Università di Bari, Messina, Sassari e Salerno. Il dottorato di ricerca si riferisce a due settori scientifico-disciplinari, diritto commerciale e diritto dell'economia. Pertanto comprende programmi sufficientemente estesi per modellarvi i percorsi delle singole ricerche. Il diritto commerciale ed il diritto dell'economia hanno ad oggetto la disciplina dell'impresa e quindi il diritto societario, il diritto industriale, il diritto bancario ed assicurativo, i titoli di credito, i contratti commerciali, il diritto dei mercati finanziari, il diritto fallimentare. Il processo di aggiornamento del diritto commerciale italiano continua in parallelo all'evoluzione incessante del mondo produttivo infatti è recentemente entrata in vigore la riforma organica delle società di capitali e cooperative e la riforma delle procedure concorsuali.

Diritto del lavoro europeo (Coordinatore Prof. B. Caruso).

Il Corso di dottorato in Diritto del lavoro europeo si propone primariamente di contribuire ad avvicinare il Mezzogiorno d'Italia al processo di integrazione europea attraverso la formazione di una leva di giovani ricercatori sensibili al tema della formazione di un ordinamento giuridico ed economico sovranazionale, con una preparazione scientifica adeguata alle nuove esigenze poste dal mercato unificato e con particolare attenzione alla dimensione sociale dei processi in atto. L'obiettivo del corso è quello di formare giovani in grado non solo di proseguire nell'attività di ricerca scientifica, ma anche di assumere immediatamente posizione di responsabilità sia nell'ambito di imprese private sia all'interno delle pubbliche amministrazioni.

Diritto privato dell'economia (Coordinatore Prof. M. Paradiso)

Il dottorato di ricerca in diritto privato dell'economia si pone come momento di approfondimento scientifico delle tematiche e degli istituti di diritto privato afferenti al mondo dell'economia e alle attività produttive, industriali e commerciali. Il corso si propone di formare sia ricercatori con una elevata preparazione scientifica adeguata alle esigenze di una società in continua evoluzione, sia giuristi che intendano acquisire i necessari strumenti concettuali ed operativi necessari per la gestione dei nuovi processi economici in atto nella Comunità Economica Europea e per lo svolgimento dei concorsi più prestigiosi nel settore (Magistratura, Notariato, Avvocatura, Pubblica Amministrazione, Management pubblico e privato).

Recentemente è stata firmata la convenzione tra l'Università degli Studi "Roma Tre" e l'Università di Catania che comporta l'istituzione presso la Facoltà di Giurisprudenza di una Sezione della Scuola Dottorale Internazionale di Diritto ed Economia "Tullio Ascarelli" denominata "Diritto privato dell'economia". L'adesione a tale Scuola ha lo scopo di favorire processi di integrazione ed internazionalizzazione dell'attività didattica e formativa in linea con l'orientamento generale dell'Ateneo. I diplomi di dottorato recheranno nell'intestazione l'indicazione delle Università che rilasciano il titolo congiunto e menzioneranno altresì tutte le Università partecipanti alla Scuola.

Il Consiglio della Scuola, d'intesa con le Università straniere aderenti alla Scuola medesima, delibera per ogni ciclo il numero di dottorandi italiani e stranieri da avviare alle attività formative congiunte nelle sedi interessate. I curricula prevedranno la frequenza obbligatoria di corsi di perfezionamento linguistico nonché un semestre di attività nel triennio presso Università partner salvo diversa motivata deliberazione del Consiglio della Scuola.

Le predette attività formative consentiranno il rilascio di un titolo congiunto valido nei Paesi ove hanno sede le Università che lo rilasciano. Il suddetto titolo congiunto di dottore di ricerca si consegue tramite esame finale consistente nella discussione di una tesi.

Diritto Privato Generale (Coordinatore Prof. G. Di Rosa)

Il dottorato di ricerca in diritto privato generale ha come obiettivo fondamentale l'avviamento dei giovani laureati alla ricerca scientifica, nell'ambito delle discipline del diritto civile, in vista del loro inserimento nell'Università e in altri Istituti di ricerca privati o pubblici.

Le tematiche dei corsi riguardano profili relativi al diritto dell'economia e dell'impresa (contratto in generale, obbligazioni, responsabilità civile, diritti reali) e le problematiche inerenti alle persone e alle formazioni sociali (soggettività giuridica e diritti fondamentali dell'individuo, persone giuridiche), nonché il diritto di famiglia e il diritto delle successioni. Particolare attenzione è riservata agli aspetti di diritto comunitario e di diritto comparato.

L'Università di Catania, con il Dottorato di ricerca in Diritto Privato Generale, ha aderito alla Scuola Dottorale Interateneo in Scienze Giuridiche "Ca Foscari" di Venezia a partire dall'a.a. 2007/2008. Lo scopo dell'adesione è quello di incrementare e migliorare le attività di formazione dei dottorandi ed offrire loro appropriati percorsi e sbocchi formativi nell'ambito della ricerca e delle professioni.

La struttura della Scuola garantisce piena autonomia ai dottorati che vi aderiscono, al fine del reclutamento e della valutazione dei dottorandi, del reperimento e della gestione delle risorse.

Diritto Processuale Generale ed Internazionale (coordinatore Prof. Giovanni Raiti)

Il dottorato in diritto processuale generale ed internazionale si propone di approfondire le tematiche generali del processo e della pressante attualità che gli studi processual-internazionalistici hanno assunto in concomitanza con la rapida e progressiva internazionalizzazione dei rapporti giuridici fra i privati.

ST&D – Scienza, Tecnologia & Diritto (coordinatore Prof. Bruno Montanari).

Il corso di dottorato in ST&D – Scienza, Tecnologia & Diritto” si propone primariamente di contribuire alla formazione di una leva di giovani ricercatori, formati alle problematiche dell’intersezione tra scienza, tecnologia e diritto e al fondamento democratico delle decisioni relative al governo della scienza.

Politiche Penali Europee (Facoltà di Giurisprudenza Catania – Università Aix-Marseille)
(coordinatore Prof. Enzo Zappalà) non attivato per il corrente ciclo.

Il corso di dottorato di ricerca internazionale in politiche penali europee è finalizzato all’acquisizione e all’approfondimento delle metodologie per la ricerca scientifica attraverso lo svolgimento di attività di ricerca e di studio all’estero, seminari specialistici e stages presso enti pubblici e privati tali da fornire ai dottorandi le competenze necessarie per svolgere presso Università, Enti pubblici o soggetti privati, compiti di alta qualificazione. Il dottorato è consorziato con la Faculté de Droit dell’Université d’Aix Marseille.

La Facoltà di Giurisprudenza aderisce, quale sede consorziata, ai seguenti dottorati di ricerca con sede amministrativa in altri Atenei:

- ❖ Teoria degli ordinamenti giuridici, curriculum a) Diritto canonico ed ecclesiastico - sede amministrativa Università Roma “La Sapienza”;
- ❖ Diritto commerciale Interno ed internazionale - sede amministrativa Università di Milano “Cattolica”;
- ❖ Diritto Pubblico e Costituzionale con indirizzo in discipline Giuridiche - sede amministrativa Università Napoli Federico II;
- ❖ Discipline romanistiche (diritto romano e diritti dell’antichità) - sede amministrativa Università Palermo;
- ❖ Storia del diritto medievale e moderno - sede amministrativa Università Milano;

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione del Dipartimento “Seminario Giuridico” (Dott.ssa C. Rigoli - tel. 095-230322).